

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l' Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 maggio a 31 dicembre 1894
L. RE 10,50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENZA BIANCHERI

Seduta ant. del giorno 21 Maggio
La seduta comincia alle ore 10.

Si riprende la discussione del bilancio della guerra.

Lucchini ritorna sulla questione del personale del tribunale supremo di guerra e deplora che si tengano dei generali quasi disoccupati con emolumenti di oltre venti mila lire.

Indi si passa a discutere la parte straordinaria del bilancio.

La Vaccara parla per il poligono di piazza Armerina, ottenendo le solite vaghe assicurazioni del ministro, il quale tenta di eludere ogni domanda di nuova spesa.

D'Ayala Valva chiede quali sieno gli intendimenti del ministro sulle fortificazioni di Taranto, confidando che essi corrisponderanno a quelli già espressi l'anno scorso dall'onorevole Pelloux.

Mocenni assicura che saranno continuati con tutta alacrità non solo i lavori di fortificazione delle coste; ma altresì, quelli per l'armamento delle batterie.

Leati raccomanda che si corregga la legge sulle servitù militari per renderla meno grave ai proprietari.

Mocenni dichiara che farà gli studi necessari per conciliare l'interesse della difesa nazionale con quello delle private proprietà.

Approvansi tutti i capitoli e il totale del bilancio in lire 227,105,327.52 ed il relativo articolo unico del disegno di legge.

Quindi passa al disegno di legge: «spese straordinarie nel bilancio della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95».

Dopo brevi osservazioni degli on. Compans, Pais, Colletti ai quali risponde il ministro Mocenni, la seduta è tolta alle ore 11,10.

Seduta pomeridiana

S'incomincia alle ore 2.

Bonasi presenta la relazione del disegno di legge relativo ai piani poteri.

Comincia l'appello per la votazione segreta del bilancio della guerra.

Si lasciano le urne aperte.

Dopo svolte due interrogazioni di minimo interesse si passa alla discussione dei provvedimenti finanziari sui progetti del Governo.

A metà seduta si proclama l'esito della votazione.

Eccolo:
Stato di previsione della spesa militare sul ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95, favorevoli 228, contrari 98; spese straordinarie da iscriversi nel bilancio della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95, favorevoli 231, contrari 95.

La Camera approva e si abbandona a vivi commenti.

Si riprende poi la discussione sulla legge dei pieni poteri.

Parla per primo l'on. Martini il quale esordisce notando che trattasi di un problema molto complesso al quale sottrae nessuna parte della politica.

Incomincia perciò col ricordare le prime dichiarazioni del Governo, nelle quali mancava ogni accenno alle condizioni dell'economia nazionale e come ad esse gli atti successivi non abbiano recato alcuna variante.

Fa l'inventario degli atti del Ministero: lo stato d'assedio coi tribunali militari, l'omnibus finanziario, l'incameramento della riserva metallica nelle banche, il corso forzoso, la domanda di pieni poteri indeterminati.

Infine v'è la minaccia dello scioglimento della Camera. Essi non denotano un indirizzo preciso di governo, tale da determinare una ricostituzione dei partiti, fondata sulle nuove necessità economiche e sociali.

Da ciò egli dice - la necessità che ognuno esponga chiaramente il proprio programma.

A suo avviso due soli i programmi parlamentari possibili, nel presente momento: quello secondo il quale lo Stato deve affidarsi alla spontaneità delle iniziative parlamentari; e l'altro, per il quale lo Stato deve simulare e integrare quelle iniziative.

A dimostrazione del miserando stato della ricchezza in Italia, ricorda che i protesti cambiali da una media di ottantamila nell'ultimo decennio, salirono nel 1891 a centotrentaquattromila e dal giugno 1892 ad oggi ammontano a centocinquantamila negli stessi periodi di tempo e le vendite giudiziarie salirono da n. 5000 a 6368 a 10,000 e i fallimenti da 1000 a 2021 e 2500 e ciò senza contare i disastri bancari e i bilanci oberati dei comuni e delle provincie.

Il debito ipotecario fra fruttifero e infruttifero tocca ormai sedici miliardi e cresce in proporzioni inquietanti.

Conclude: «Non è a questo paese che si possono applicare 100 milioni di imposte, specie quando si trascurano provvedimenti atti a rialzare la pubblica economia».

Parla lungamente della bilancia commerciale affermando che la differenza fra l'en-

trata e l'uscita del denaro è di oltre duecento milioni a danno nostro; locchè spiega il deperimento economico lento ma continuo della ricchezza italiana.

Indi ha la parola l'on. Prinetti.

Egli esordisce osservando che l'on. Sonnino nella sua esposizione ha domandato cento milioni d'imposte senza esaminare la condizione vera del paese che toglie ogni possibilità di chiedergli più di quello che già diamo.

Espono un quadro finanziario delle imposte e degli sgravi votati dal 1876.

Malgrado 137 milioni di imposte votate negli ultimi sette anni, le entrate non crebbero di 60 milioni effettivi.

Oggi tutte le entrate il cui reddito è oscillante sono in diminuzione.

Egli è quindi contrario completamente al programma dell'on. Sonnino. Combatte anzitutto la imposta sulla rendita, non solo dal punto di vista morale e giuridico, ma anche perchè è un cattivo affare al riguardo finanziario ed economico.

Egli respinge in blocco tutta la parte del programma dell'on. Sonnino relativa alla circolazione che non grava allo Stato e distrugge il credito degli istituti bancari.

Il suo voto contrario è quindi giustificato dappoichè egli non vuole le imposte e non crede neppure che colle sole economie si possa fare il pareggio.

Vuol contrapporre al programma dell'on. Sonnino altro d'ordine d'idee concrete, sue ed originali.

Per le ferrovie vuole che vista la prova infelicitissima fatta dallo Stato costruttore si dichiari formalmente che non un chilometro venga più costruito per conto d'retto dello Stato per cessare da scandali e da perdite intollerabili.

Chiude affermando esser giunta l'ora delle decisioni audaci e facendo voti perchè fra gli elementi giovani e vigorosi della Camera da tutti i settori si costituisca un partito capace di condurre in porto questa riforma liberale e decentralitrice.

Il seguito di questa discussione è rinviata a domani.

Dopo la presentazione di varie domande di interrogazioni si toglie la seduta alle ore 8.

Notizie varie

(Servizio speciale del COMUNE)
Riduzioni nell'amministrazione della giustizia. - Dacchè fu lanciata la notizia che si faranno ranti riduzioni nell'amministrazione della giustizia, il ministro guardasigilli è assediato da deputati, che si vanno a rac comandare perchè vengano risparmiati i loro collegi.

Diversi deputati che non hanno avuto risposte soddisfacenti, minacciano delle rappre-

prima, ella m'avea onorata d'un ringraziamento.

« Che quella buona contessa Olimpia mi custodisca mio marito.

Eccomi trasformata in pastorella del signor du Châtelet; non mi mancava che un cane ed una pallottola.

Quest'immagine pastorale l'avea messa col buon gusto della letteratura.

Mentre che Voltaire dormiva, ella si fece dare dei libri ed una penna, e s'imaginò di studiare un sistema planetario, pretendendo che una donna della sua specie non poteva sottostarsi alle necessità della razza umana, che non resterebbe lungo tempo senza pascersi il cuore, e che il suo straccio di corpo avrebbe obbedito alla sua volontà.

Come quella donna si faceva da sé giustiziarla Ella ci guadagnò una febbre che in poche ore la trasse al sepolcro. Ero giunta la mattina, come vi ho detto, e quel buon marchese, mia pecorella, mi supplied di pranzare con lui e Voltaire. Quanto a Sain-Lambert non si faceva vedere che alla sera.

«Madama di Châtelet è assai sofferente oggi: il suo spirito le uccide il corpo: ella ha voluto studiare.

«Sì, il suo straccio corpo, rispondeva il marchese.

«Il suo straccio corpo! soggiungeva l'altro in collera: voi parlate di quello che non sapete; ella è molto ammalata. Mettiamoci a tavola, cara contessa, ecco un volatile cotto alla perfezione.

Tutti ci sedemmo e mangiammo. Vedo da qui il marchese, con una copia di volatile in

maniera quando si discuterà il bilancio della giustizia.

La Banca Generale. - Si assicura che la Banca Generale ha in questi giorni liquidate due grosse partite, che pesavano sul bilancio passivo, e si aggiunge che tra due mesi la Banca avrà rimessi in ordine tutti i suoi affari, in modo da poter riprendere le operazioni nel caso che sorgessero tali difficoltà da impedire la costituzione del nuovo istituto di credito.

Il monopolio degli alcohols. - Nel presentare il progetto di monopolio degli alcohols, l'on. Sonnino chiederà che esso venga rinviato alla Commissione dei 15, ma aggiungerà che la Camera può ugualmente incominciare la discussione dei provvedimenti finanziari, lasciando per ultimo il progetto del monopolio.

I membri della Commissione dei 15 sono quasi tutti a Roma. Essa dunque si riunirà subito dopo presentato il progetto pel monopolio degli alcohols.

Del resto, non è ancora certo se l'on. Sonnino sarà in grado di presentare il monopolio prima che si inizi la discussione finanziaria.

I deputati a Roma. - In previsione di un voto sul metodo da seguire per la discussione dei provvedimenti, tanto il ministero che i capi dell'opposizione hanno fatto appello ai deputati assenti perchè si trovino lunedì o martedì a Roma.

La posta di Montecitorio segnava stamane presenti 269 deputati; ma erano annunciati più di 40 arrivi durante la giornata di lunedì.

L'onor. Giolitti e il Ministero. - L'onor. Giolitti dichiarava stamane a Montecitorio che egli non è animato da alcun sentimento ostile verso il ministero e che sarebbe disposto ad accettare tutti i provvedimenti finanziari, anche i monopoli, se il governo rinunziasse all'aumento della ritenuta della rendita. Se però il governo non rinunzierà a tale aumento, l'on. Giolitti ed i suoi amici respingeranno tutto il programma dell'on. Sonnino.

Henry ghigliottinato

PARIGI, 21. - Henry fu giustiziato stamane alle ore 4,10. Dormiva profondamente quando i magistrati entrarono nella cella per svegliarlo. Il direttore della prigione gli disse: «abbiate coraggio.» Henry rispose nulla, ma impallidì spaventevolmente. Si è vestito nervosamente rifiutando i conforti della religione. Mentre vestivasi disse all'aiutante del carnefice: «Siete voi Deibler?» Poi non disse più altro fino all'uscire dalla prigione, ma vancandone la soglia, gridò con voce strozzata: «Compagni coraggiosi! viva l'anarchia.» Era livido in volto, aveva gli occhi brillanti. Quando gli aiutanti del carnefice lo spinsero verso la ghigliottina gridò nuovamente con voce franca: «Viva l'anarchia!» mentre la manna cadeva. Dopo l'esecuzione arrestarono tre individui perchè gridarono: «Salutiamo Henry, viva Henry, viva la comune.»

mano e mi pare ancora di sentir il grido spaventevole che risuonò per tutta la casa: - Madama muore!

Bossuet non era là. Voltaire si alzò abbastanza presto; però ancor più presto diede tre dentate al pezzo di volatile che avea sul piatto e si asciugò la bocca masticando con tutta la forza dei suoi nervi mascellari.

«Madama domanda il signor de Voltaire, venne ad annunciare una cameriera tutta scompigliata.

«E me? disse il marito.

«Oh! no, signor marchese, non siete domandato.

Ci fu forza restare; Voltaire entrò. Rimanevamo così per quasi un'ora, e una tragedia avea lungo presso il letto di morte. Ella diede i più teneri ed affettuosi addio a quel cantore delle sue virtù, gli disse delle cose toccanti, gli fece promettere di non dimenticarla, di esaltarla ancora, poi, baciandogli la mano, spirò qualche minuto dopo.

Voltaire entrò abbastanza pallido, lo confesso; però si rimise a tavola, e macchinalmente, senza dubbio, continuò a mangiare. Ci fu qualche minuto di assoluto silenzio. Il signor du Châtelet lo guardava anch'esso tacendo; io avea quasi voglia di ridere, malgrado la gravità della circostanza.

«La signora marchesa è morta, mormorò alla fine il poeta sugli avanzi delle ossa del suo pollo. Prego Dio che mi faccia la grazia di presto seguirlo.

«Ed io gli faccio la stessa domanda - ripetè piamente il marito.

Era egli malizioso? Non lo so; forse ne era

PUBBLICA ISTRUZIONE

Negli esami di licenza, gli alunni regolari del quarto corso della sezione fisico matematica, saranno dispensati dalla prova su quelle materie nella quale avranno riportato una media annuale di profitto non inferiore a sette decimi, purchè abbiano conseguito nella disciplina un voto complessivo non inferiore a otto decimi.

Possono presentarsi agli esami di licenza da qualsiasi sezione di Istituto tecnico, dopo tre anni dal conseguimento della licenza della Scuola tecnica, o dall'ammissione alla prima classe dell'Istituto, gli alunni degli Istituti tecnici e regi e pareggiati ed i giovani provenienti da Scuola privata o paterna i quali nell'anno in corso compiano il ventesimo anno di età, o che nell'anno stesso o in quello seguente siano soggetti al servizio militare e non abbiano diritto ad esenzione o alla iscrizione nella terza categoria.

I candidati alla licenza d'Istituto tecnico, nautico e di Scuola tecnica non approvati entro le due sessioni del medesimo anno, potranno ripartire le prove fallite nelle sessioni degli anni successivi.

LEONE XII E LA FRANCIA

È noto che il Papa ha deciso di rinviare ad un altro concistoro la creazione cardinalizia di Monsignor Perraud, vescovo di Autun. Però, il pontefice ha dichiarato ai vescovi francesi presenti in Roma che intende perseverare nella politica da lui seguita in Francia. È stata osservata e commentata, nei circoli ecclesiastici, la presenza in Roma di Mons. Lagrange, il quale ha fatto, nel più stretto incognito, un soggiorno di sole ventiquattro ore nella capitale italiana.

Siamo informati inoltre dal Vaticano che il sig. Casimiro-Perier, in risposta alle istruzioni inviate dal papa al nunzio a Parigi rispetto alla legge sulle fabbricazioni, ha fatto pervenire a Sua Santità delle dichiarazioni che non escludono la possibilità di un accordo completo sulla delicata materia.

LE BANCHE DI EMISSIONE

Si osserva che da qualche tempo in qua, non si pubblica più lo stato decenario delle Banche di emissione, per modo che il pubblico è completamente all'oscuro della posizione di quegli istituti.

Mercato. Si suppone peraltro a priori che la situazione è grave, specialmente dacchè è stato emanato il decreto di prelevamento di duecento milioni in oro, in seguito al quale la riserva metallica delle Banche è stata ri-

capace; forse era più fino di quello che lo si credesse.

Checchè ne sia, Voltaire si credette obbligato d'avvertirmi, d'assicurarmi che se ne sarebbe andato in un convento di cappuccini, e che mai più avrebbe riveduto il mondo.

«Signor de Voltaire, rispose il signor du Châtelet, che piangeva o fingeva di farlo, voi sareste un gran brutto cappuccino, con le vostre gambe da gallo e la vostra barba così rasa.

Egli interrompeva le sue parole con singhiozzi, locchè dava una comicità irresistibile a quelle frasi. Voltaire non rispose.

«Signora contessa, voi siete donna, comprenderete il nostro dolore, lo farete comprendere e scusare da Sua Maestà. Chiedetegli perdono dell'imbarazzo che sta per avere, non si muore, di solito, nei palazzi dei re, dove c'è altro da fare. Ma lei? doveva morire presso ad un trono.

«Signore, se accettate il mio consiglio, disse tutto ad un tratto il marchese immerso in un profondo pensiero, noi faremo trasportare la marchesa in una cappella ardente e cominceremo immediatamente la rivista delle sue carte. Siete persuaso...

Una cameriera entrò portando un astuccio da ritratto.

«Signor marchese, diss'ella, ecco quello che la signora marchesa teneva in mano: noi abbiamo creduto doverglielo togliere prima che fredda diventasse la sua salma. Non ci siamo permesse di aprirlo.

(Continua)

APPENDICE 120

del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle

A CORTE

PARTE IIa

DURANTE LA GIOVINEZZA DI LUIGI XV

Traduzione di A. Z.

Madama di Boufflers, da parte sua, s'attaccò affettuosamente a lui. Non ebbe forse quell'amore così ardente che la sola giovinezza ispira; ma gli consacrò un affetto inalterabile, dolce e devoto. Egli di più non chiedeva.

La gravidanza di madama di Châtelet divenne l'argomento di tutte le conversazioni a Lunéville. La sua posizione fra quei tre uomini, che l'incensavano dalla mattina alla sera, rendeva ancora più ridicola la cosa. Lo stesso Stanislao, malgrado la sua indulgenza, non poteva far a meno di tacere quand'era nell'intimità.

«Essi sono là tutti e tre che la covano come un uovo, diceva egli. E se mai un quarto gallo, sconosciuto e accarezzato, tenesse il segreto di quell'uovo!

Si assicurava che un certo du Châtelet, cavaliere di Malta, cugino del marchese, potesse essere quel gallo.

Mi piaceva ridere e osservare, voi già lo sapete: mi introdussi in quella casa per vedere e sentire e divertirmi.

Emilia mi mostrò un superbo scrignetto molto bene adornato; lo si diceva mandato in dono da Voltaire.

Ella avea continuamente degli spasimi, che finivano in sincipo, mostrandoci la sua agilità, come diceva la superiora delle Orsoline di Châlons al suo giardiniere, mentre rovesciava la sua carrucola.

Non si poteva pensare ad altra cosa che a quel divino fanciullo che stava per dare alla luce quella donna divina. Se ne fece un natale molto comico; non mi ricordo più il cauto e me ne dispiace.

Alla fine ella partorì, precisamente come un'altra, disse Voltaire, che se ne stupiva. Mi misi a tener compagnia al marito, che non sapeva qual contegno adottare; non lo si voleva nella camera della puerpera adducendo che avea avuto della polvere alla marescialla sei mesi prima.

Saint-Lambert non si muoveva e nemmeno Voltaire. Non si sapeva chi dovesse andare.

Voltaire, cieco come un borghese della via Bourg-l'Abbé, trattava Saint-Lambert da balordo, che non comprendeva quanto incomodava la marchesa, mentre che essa guardava il giovane con occhi da capra. Era da dipingere.

Il terzo giorno, quando arrivai, mi si disse che stava male. Dandole un addio, il giorno

potta approssimativamente a duecento milioni, di cui circa una metà in argento, mentre la circolazione è stata aumentata di 125 milioni, creati per decreto, allo scopo di salvare la Cassa di Risparmio di Roma, e dei 260 milioni di biglietti di Stato di più recente creazione.

Abbiamo così una circolazione di quasi due miliardi, garantita dai duecento milioni rimasti nei forzieri delle Banche, gli altri duecento milioni in oro posti a disposizione del governo non costituendo più che una garanzia temporanea ed aleatoria.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Il duca degli Abruzzi

Fallimenti a Nuova York

Abbiamo da Londra:

Il duca degli Abruzzi assisterà alle manovre delle squadre inglesi a Spitehead.

Da Nuova York si annunzia che anche nella scorsa settimana ebbero luogo negli Stati Uniti diversi grossi fallimenti.

Le otto ore di lavoro

Riceviamo da Vienna:

Oggi, lunedì, hanno luogo (qui adunanze indette dal partito socialista allo scopo d'organizzare delle dimostrazioni in favore della proposta presentata dal deputato Pernerstorfer alla Camera per l'introduzione della giornata di 8 ore nelle miniere.

Perquisizioni a Deputati

Ci informano da Belgrado:

Nelle perquisizioni fatte negli scorsi giorni a deputati radicali, magistrati e cittadini, la polizia ha sequestrato moltissime lettere, che si dicono compromettentissime nel partito radicale.

Da tali lettere risulterebbe l'esistenza d'una congiura politica per rimettere in trono la dinastia Kavagorjevich. Si dice che tra le lettere sequestrate ve ne siano di eminenti personaggi russi.

Prevedonsi numerosi arresti.

I telegrammi e lettere sospette vengono trattate dalla polizia.

La Tavola dei Magnati

Ci telegrafano da Budapest:

Oggi la Tavola dei Magnati discuterà la legge sulla valuta colle relative modificazioni introdotte dalla Camera Austriaca.

Si prevede che la legge sarà approvata in una o due sedute.

Lega Nazionale - Un giornale a Trieste

Il Lloyd austriaco

Abbiamo da Trieste:

Il 26 corrente s'inaugurerà il gruppo della Lega Nazionale di Pattaro, in Dalmazia.

È imminente la pubblicazione d'un giornale nuovo politico italiano a Trieste. Ha per titolo « Il Paese ».

Il Lloyd austriaco prenderà parte al concorso, indotto dal governo italiano, per l'istituzione di una linea di navigazione a vapore tra Venezia e Bombay.

Le guardie del corpo

Riceviamo da Berlino:

Il 22 corr. ricominceranno qui le manovre delle guardie del Corpo.

L'Imperatore presenzierà le manovre.

Prenderanno parte alle medesime 12.000 uomini.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 21. — La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado da fonte autorizzata che Pietro Karageorgevich si è recato da Pietroburgo in Rumania per la via di Vienna.

Fu constatato che Pietro Karageorgevich passò sotto il regime radicale parecchi giorni a Belgrado conferendo coi personaggi influenti del partito.

Si è perquisito senza risultati notevoli il domicilio dell'agitatore radicale Rankatsic.

BUDAPEST, 21. — La camera dei deputati ha approvato, con 271 voti contro 105, la proposta di Wekerle per rinviare nuovamente il progetto del matrimonio civile alla camera dei magnati per una seconda deliberazione.

BUDAPEST, 21. — Nel territorio di Borkut fu commesso da due fanciulli, fratello e sorella, un delitto così atroce, da destare in tutta la regione, l'orrore più profondo.

Un ragazzo di 13 anni e una fanciulla di 11 uccisero il proprio padre, il guardaboschi Andrea Csich, per vendicarsi delle punizioni che egli infliggeva loro.

Mentre il padre dormiva, il ragazzo con una scure gli spacò la testa, poi, aiutato dalla sorella, trascinò il cadavere in un bosco e lo nascose in un cespuglio.

I due snaturati fanciulli furono arrestati.

BELGRADO, 21. — Il re ha pubblicato un proclama al popolo serbo che rileva vivamente i difetti dell'attuale costituzione, biasima le nazioni dei partiti, esprime cordialmente l'amore per il popolo e la cura del suo benessere, sospende la costituzione del 22 dicembre 1888 e ristabilisce completamente la costituzione del 29 giugno 1869.

Il gabinetto Nicolajevich si è dimesso, ma il re ha assicurato il gabinetto della sua completa fiducia confermando tutti i ministri.

Dietro proposta del consiglio dei ministri si è pubblicato un ukase che abolisce tutte le leggi concernenti la stampa, i comuni e le

elezioni, essendo esse leggi in contraddizione colla ristabilita costituzione e rimette in vigore le leggi precedenti su tali materie emanate per la costituzione 1869.

L'ex presidente del consiglio Nicola Crstich fu nominato presidente del nuovo consiglio di stato.

L'ex ministro Weillkovich a vicepresidente, e presidente della Corte di Appello; Babovic fu nominato presidente della nuova Corte di Cassazione, Giorgio Stefanovits fu nominato presidente della Corte dei Conti.

BELGRADO, 21. — Il re ha diretto al popolo un proclama in cui promette che appena calmate le passioni di partito e la pace e l'ordine consolidati egli chiederà alla nazione il suo concorso per stabilire una nuova costituzione in base all'esperienza del passato. Il proclama dichiara per ora la costituzione del 1888 completamente abolita e rimessa in vigore provvisoriamente la costituzione del 1869 a cominciare da oggi.

BARCELONA, 21. — Quattro anarchici, condannati a morte, entrarono nella cappella. Debbono giustiziarsi stamane nella cittadella di Montierich: hanno attitudine ferma e rifiutano i soccorsi della religione.

BARCELONA, 21. — I quattro anarchici condannati a morte furono fucilati stamane alle ore 4 nelle fosse della cittadella di Montierich.

MANCHESTER, 21. — La regina Vittoria ha inaugurato il canale marittimo tra Manchester e Liverpool.

PORTOGALLO, 21. — Gli operai addetti allo scarico del carbone al porto si sono posti in sciopero provocando qualche disordine.

NEW-YORK, 20. — Fu segnalata una inondazione che produsse grandi guasti in Transilvania e accidenti nello Stato di New-York.

FORBICI ALL'OPERA

Il matrimonio del Principe di Napoli. È il tema sempre aperto alle esercitazioni fantastiche dei giornalisti. Adesso, corre per la varia stampa della penisola addirittura un capitolo di romanzo: il capitolo della cospirazione.

Ci sarebbe stato una riunione segreta, qui in Roma, tra il Re, il Principe di Napoli, il Duca d'Aosta arrivati in incognito. Poi un altro colloquio ugualmente misterioso, si sarebbe tenuto a Torino. E adesso il duca di Genova, che è in mare, partirebbe, in incognito, - anche lui - per Vienna a domandare clandestinamente la mano di una principessa austriaca per il principe ereditario di Italia.

Non occorre aggiungere che fra tanti incogniti, almeno una cosa è chiara: che nel preteso fidanzamento non c'è nulla di vero.

Uno studio sui giurati. Fra coloro che seguono lo svolgersi del processo della Banca Romana, è un domandarsi continuo:

— Come la vedete, voi?
Poi essi concludono:
— Bisognerebbe sapere come la vedono i giurati.

E sul come la vedono i giurati si fanno molte ipotesi, che scommetterei andranno a finire in altrettante scommesse.

Quando si tratta di indovinare un verdetto, la maggior parte di coloro i quali si danno a quel lavoro prefetico che è una delle debolezze umane e che abbiamo ereditato per atavismo dal vecchio testamento, ricercano le abitudini di vita, la professione, la storia di ciascun giurato; e se è banchiere o lontano parente di banchieri pensano che egli assolverà; e se è un povero diavolo che non è riuscito mai a scontare una cambiale giurano che condannerà.

Invece, qualunque sia la professione e la vita del giurato, esso appartiene sempre a una delle tre grandi categorie in cui si divide la giuria; ed è da questo lato che bisogna iniziare le indagini per giungere a una ipotesi che si accosti maggiormente al vero.

Vi è innanzi tutto, in ogni processo, il giurato « Bisognafinirla ».

Il signor Bisognafinirla corrisponde all'intermetato cittadino.

Dio mio! tutti i giurati sono intermetati cittadini, ma nel nostro caso la illibatezza dei costumi non va disgiunta da un certo allarme, forse esagerato, pel decadimento della società.

L'intermetato cittadino, a casa sua, leggendo di un fatto, di un assassinio, di un vanto di cassa, dice:

— Così non si va avanti!
Ma quando diventa giurato, egli esclama, dentro di sé:

— Bisogna finirla!
E si monta in modo da convertirsi in soluzione di sublimato corrosivo che deve causticare le piaghe della società.

Egli non sente ragioni; comprende che nell'istruttoria vi sono delle lacune, sbadiglia alla requisitoria del P. M., ammira l'eloquenza stringente dei difensori, ma nessuna debolezza lo smuove dal proposito di condannare, non perchè sia proprio convinto che gli accusati sono colpevoli, ma perchè è tempo di finirla, perbacco! e bisogna dare un esempio.

Questa specie di giurati appartiene a una categoria novica alla libertà individuale, e ci vuole molta abilità nel difensore per persuadere il signor Bisognafinirla che non è il caso di allarmarsi tanto.

La seconda categoria è costituita dai giurati coscienziosi.

Il giurato che appartiene a questa specie è vittima anch'egli di un allarme continuo; ma egli teme per la tranquillità della sua coscienza.

L'uomo che ha paura dei colpi d'aria, che, di piena estate, uscendo dal teatro alza il bavero dall'abito sino alle orecchie, so miglia un poco all'uomo coscienzioso che teme i raffreddi della sua coscienza e leva il bavero degli scrupoli così in alto, che finisce col non vedere e non sentire più nulla.

Egli interroga spesso e premette quasi sempre:

— Desidero sapere, per la tranquillità della mia coscienza...

Naturalmente, non perde una parola di ciò che si dice, non trascura un appunto; a casa passa ore angosciose, rivedendo e confrontando gli appunti; la sua coscienza, dopo qualche giorno di attenzione scrupolosa, comincia a gonfiargli di dubbi e di paure, sino a tormentarlo come una infermità fisica, in modo che il giurato potrebbe segnare col dito il posto della coscienza e dire:

— Mi duole qui.

Nella mente del coscienzioso cittadino si affollano le deposizioni, le contraddizioni, le smentite, i rilievi fatti dalla difesa, le mezze frasi di avvertimento che il Pubblico Ministero lancia come parlando a se stesso e che si riassumono per lo più nella frase: Scuse magrel - le peripezie, le contraddittorie conclusioni dei periti, le arringhe, i riassunti, i verbali; finché, quando il giurato, saturo del processo come una spugna, entra nella camera delle deliberazioni, si accorge di non aver capito nulla.

E lì si lascia ipnotizzare da un gesto, da un rumore, da una parola, votando sì o no in uno stato di sonnambulismo, cagionato dall'abuso di coscienza.

La terza categoria finalmente, è composta di giurati impressionabili, i quali passano da una emozione all'altra, sempre violenta.

L'imputato piange; e il giurato impressionabile lo guarda commosso, esclamando: — Pover'uomo!

Ma subito il presidente ammonisce:

— Sono lagrime di cocodrillo!

E il giurato cerra gli sopracciglia, e mormora:

— Assassino!

Ma un difensore osserva che il processo dimostra l'innocenza dell'imputato, e il giurato pensa:

— Bisogna assolverlo.

Però il P. M. aggiunge che le prove sono schiaccianti, e il giurato, inferocendosi di nuovo, deplora in cuor suo che sia stata abolita la pena di morte.

Finché, passando da un convincimento all'altro, sottoposto a una specie di cura idroterapica con improvvisi geli cui tengono dietro reazioni violente per ricadere subito dopo, sotto un nuovo getto, nello stato algido, il giurato si porta sollecito con sé, nella camera delle deliberazioni, l'ultima impressione.

È per questo che gli avvocati, i quali hanno fatto le leggi, hanno stabilito che l'ultima parola resti alla difesa; ed è per questo che il giurato impressionabile certe volte condanna.

I versi.

Sono di Romolo Prati ed hanno per titolo:

ALBA DI MAGGIO

Pei cieli, novella, s'effonde
La pallida luce d'aurora;
S'increspano a' zaffiri l'onde
Che il bacio gentile colora
Oh dolce, di tutte le cose,
Risveglio nel Maggio fiorente!
Oh dolce profumo di rose
Che esala nell'aria tepente!
Aurora di Maggio, mi piaci,
O madre di sogni e d'amori;
O labbra che aspettano i baci,
O seni che aspettano i fiori!

Le sciocchezze:

Una giovane inglese canta una romanza sentimentale, mostrando un talento reale, e dei denti di una lunghezza allarmante.
— Oh! - dice a bassa voce la signora Codicelli al marito - questa signorina è mirabilmente organizzata per la musica.

— Infatti, ha perfino in bocca... i tasti del pianoforte.

La filosofia d'un bevitore.

— Vedete come avete torto di bere - diceva Turaccioletti al suo amico Triestelle che ubriaco non si reggeva sulle gambe.

— Niente affatto - risponde l'amico tropea - io non ho torto di bere, ma ho torto di camminare dopo che ho bevuto.

La sciarada:

Su le donne le prime hanno l'impero;
La seconda ogni di tocca al soldato;
Noi seguiamo in politica l'intero.

Lo scambio d'iniziali dell'altro ieri:

ERTO-URTO ORTO-URTO

LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

Un cadavere venuto a galla. — Ieri mattina alle 6 e mezzo da due barcaiuoli addetti alla Impresa Medici venne ripescato sotto al Ponte Umberto I il cadavere di un ragazzo dell'apparente età dai 12 ai 13 anni, completamente nudo.

Fu trasportato alla Camera mortuaria di S. Bartolomeo.

Cognati che non van d'accordo. — Giovanni Tagliaferri di anni 39, da Alatri, e Giovanni Magozzi, cognati, hanno comuni alcuni interessi.

Ieri in casa del Tagliaferri, in via Bodoni al n. 27, p. 2, si trovarono ieri per addvenire ad una soluzione.

Ad un dato punta però sorse fra loro una questione.

Il Magozzi scagliò una bottiglia in faccia al Tagliaferri che all'ospedale della Consolazione giudicarono guaribile in due settimane.

MILANO

Una disgrazia alle corse. — Iersera all'Ippodromo di San Siro, nella corsa del gran premio, tal Luigi Musti, di 23 anni, falegname, supponendo che i corridori fossero tutti passati, scavalcò la fune di riparo e scese sulla pista per vedere chi arrivava primo. Sventuratamente non era ancora passato uno dei cavalli della scuderia Calderoni, l'ultimo, il quale andò a dare col muso violentemente di cozzo contro una spalla del Musti, che fu lanciato a parecchi metri di distanza.

Il disgraziato venne raccolto dai cittadini e trasportato nel gabinetto medico dove si constatò frattura complicata della clavicola.

Il Musti venne subito trasportato all'Ospedale Maggiore.

NAPOLI

Il romanzo del mare. — Stamane, a poca distanza dal porto, di Napoli, furono trovati galleggianti ed attaccati per un braccio e per una gamba, i cadaveri del marinaio della MONTEBELLO e della sua amante, che, scomparsi misteriosamente, nei giorni scorsi, dalla barca colla quale si erano allontanati dalla spiaggia furono creduti fuggiti.

La donna fu trovata con la bocca spalancata orrendamente roschiata dai pesci. Del marinaio erano interamente distrutti gli occhi e il naso.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Este, 18. — Pesce e frutta sequestrati.

— Stamane, giorno di mercato, in pescheria di questa città a cura di questo bravo e solerte funzionario di pubblica sicurezza venne sequestrata una forte quantità di anguille, a sensi della legge sulla pesca, perchè minori di 40 centimetri di lunghezza.

Venne poi sequestrato, col concorso del medico sanitario, una discreta quantità di tonno perchè tendente alla putrefazione.

In seguito, in piazza delle frutta il predetto funzionario con le guardie municipali, staggi diverse ceste di frutta acerbe.

I contravventori vennero denunciati alla Autorità competente. C. B.

Furto. — In pubblico stallo, a danno di Vanzan Lodovico, da ignoti, fu rubato un sacco contenente sigari e tabacco del complessivo valore di L. 49.50.

L'Autorità indaga

CRONACA DELLA CITTA

Esami di licenza.

Le iscrizioni agli esami di licenza dall'Istituto Tecnico sono aperte fino al 31 maggio corrente per la sessione estiva e fino al 30 agosto per la sessione autunnale.

Per la iscrizione gli alunni interni sono tenuti a presentare solamente la quietanza della tassa in L. 75 e a depositare L. 1,20 per la marca da bollo da apporsi al diploma.

I candidati esterni debbono inoltre presentare la domanda in carta bollata, i certificati di nascita e vaccinazione debitamente legalizzati e i documenti scolastici che danno diritto alla iscrizione.

I candidati esterni debbono iscriversi nell'Istituto governativo della città e provincia in cui hanno avuto la loro dimora durante il corrente anno e quindi debbono provare tale dimora, nè possono dare gli esami se non nell'Istituto in cui sia impartito l'insegnamento della lingua straniera (inglese o tedesca) a cui s'iani privatamente preparati.

La tassa di licenza è annuale dopo la prima riparazione e perciò i candidati che debbono far esame di seconda o terza riparazione debbono rinnovare il pagamento della tassa.

Le prove cominceranno il 2 luglio prossimo e seguiranno nell'ordine indicato da apposito diario che verrà affisso all'albo dell'Istituto.

Arti costruttrici.

I soci di questa cooperativa, come da analogo avviso pubblicato dal presidente avvocato Marin, sono invitati ad una adunanza generale che si terrà venerdì 8 giugno 1894 alle ore 8 mattino nella sala della Caserma al Carmine, gentilmente concessa, per trattare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modificazione agli art. 1, 5, 8, 14, 19, 23, 26, 27, 31, 35, 41, 42, 44, 48, 49 e 50 dello statuto sociale;

2. Relazione della Commissione sull'elaborato dei ragionieri;

3. Ammissione dei soci;

4. Nomina di un sindaco effettivo;

5. Comunicazioni della Presidenza ed eventuali deliberazioni.

Se nella prima seduta non si raggiungesse il numero legale dei soci, si terrà una seconda adunanza il giorno di sabato 9 giugno, ed ove anche in questa seconda convocazione non si raggiungesse il numero voluto per le modificazioni dello statuto sociale si terrà una terza adunanza il giorno di domenica 10 giugno nello stesso luogo ed ora, e ciò a norma degli art. 33 e 50 dello statuto sociale.

Studenti a Padova.

Sappiamo che il giorno 26 arriveranno a Padova, provenienti da Bergamo gli studenti di quell'istituto, accompagnati probabilmente dal loro preside Luxardo cav. Uff. Ottorino.

Sappiamo che poi proseguiranno per Venezia.

Per gli emigranti.

Il Ministero dell'Interno, con sua circolare 16 corrente, interessa i signori Prefetti dell'Alta Italia a smentire le notizie che erano state divulgate relativamente all'emigrazione gratuita al Brasile (S. Paolo), mentre il passaggio resta aperto per quelli che vanno a pagamento.

Verranno severamente puniti tutti coloro che divulgassero notizie di questi passaggi gratuiti.

L'Indicatore postale telegrafico.

A cura del Ministero delle Poste e dei telegrafi è stato pubblicato l'Indicatore postale-telegrafico per l'anno corrente; il quale comprende un riassunto di tutte le disposizioni vigenti per i due servizi delle poste e telegrafi, le relative tariffe ed un elenco degli uffici postali e telegrafici.

Ecco l'indice particolareggiato delle materie contenute nel volume, che è di pag. 376 in-8° grande:

Norme generali intorno al servizio postale.

Delle corrispondenze in partenza.

Delle corrispondenze in arrivo.

Norme e tariffe per le corrispondenze nell'Interno del Regno.

Norme e tariffe per le corrispondenze con l'estero.

Dei libretti postali di ricognizione.

Del servizio dei pacchi nell'Interno del Regno e con gli uffici italiani all'estero.

Del servizio dei pacchi coll'estero.

Dei vaglia interni.

Delle cartoline-vaglia.

Dei vaglia internazionali.

Dei vaglia consolari.

Dei titoli postali di credito.

Delle riscossioni per conto di terzi nell'Interno del Regno e coll'estero.

Delle associazioni ai giornali.

Delle casse postali di risparmio.

Sommario delle disposizioni che regolano la corrispondenza telegrafica dei privati nell'Interno del Regno e coll'estero.

Norme speciali per l'accettazione dei telegrammi presentati agli uffici postali di località ove non esiste ufficio telegrafico.

Accettazione e pagamento delle cedole di rendita consolidata del Debito pubblico.

Tariffa generale postale per l'estero.

Elenco degli uffici e delle collettorie delle poste, con indicazione delle località servite anche dal telegrafo.

Uffici postali ambulanti e natanti.

Uffici postali nella Colonia Eritrea ed all'estero.

Uffici postali nella Repubblica di S. Marino. Quadro dimostrativo dell'avviamento delle corrispondenze postali per l'estero.

Il detto Indicatore, al pari di quelli pubblicati in precedenza, si trova vendibile in tutti gli uffici postali, al prezzo di L. 1 per esemplare.

L'Indicatore è un'utile guida per il pubblico e specialmente per i commercianti.

Circolo filarmonico ed artistico.

Ieri sera in seduta di Consiglio si procedette alla nomina delle cariche sociali. A direttori della parte filarmonica riuscirono i signori rag. Francesco Vason ed avv. Sinigaglia; a direttore artistico il sig. Giacomo Manzoni, a segretario il sig. rag. Antonio Alberto Bellotti; ad amministratore il sig. Eryas ed a cassiere il sig. Pezzoli Ettore.

Non vogliamo commettere indiscrezione, ma sappiamo che si sta combinando per un concerto d'inaugurazione, che dovrà riuscire veramente splendido.

Musica in Piazza.

Ieri sera la musica dell'istituto Camerini-Rossi venne più volte applaudita.

Noi pure facciamo le nostre congratulazioni al sig. Maestro ed a tutti quei bravi e diligenti ragazzi.

Notiamo con somma meraviglia come il municipio, o chi ha l'incarico, non abbia approntata per la circostanza la relativa piattaforma di legno.

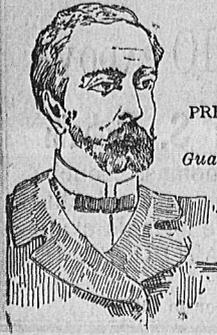
Questa di certo è una dimenticanza imper-

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparato.

A. MIGONE & C.
MILANO Via Torino, 12 - MILANO



FRIMA DELLA CURA



DOPO LA CURA

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, ed in bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più.
A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante —
Sig. G. B. PEZZIOL Dregchiere Via dei Servi, 1119
Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12, - MILANO

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.
Si parlano le principali lingue

394

SENAPISTO RIGOLLOT

Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc.
INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.
Si vende in scatola, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.
ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore,
P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. VANZETTI

Proprietà Carlo Tantini Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla Lire 1 la scatola con istruzione

Esigere la vera Vanzetti-Tantini — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.
Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erba, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri. 440

USATE

L'ACQUA MINERALE

della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più

GASOSA, RICOSTITUENTE e DIGESTIVA

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio

V. RONCONI farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO

DEPOSITO GENERALE
presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova

409

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO



Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Brucelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni.

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. - GENOVA 304

La firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. Esigere sull'etichetta

Volere o no

bisogna pur troppo convenire che i vini del 1893 sono in generale d'infelicità uscite, malgrado gli sforzi applicati dalla schiera eletta degli intelligenti viticoltori, alla difesa delle nostre vigne.

La Peronospora inesorabile ed il baco per giunta, hanno reso illusoria in maggior parte ogni spesa e fatica.

Egii è dunque soltanto con gravi difficoltà che noi altri negozianti possiamo procurare al pubblico dei vini veramente sani e buoni.

Credo però — pratico assai delle migliori regioni vinicole Toscane — essere riuscito ad assicurarvi una buona scorta di Vini acidifficentissimi.

Orti è che sono in grado di offrire nel mio Negozio, alla mia distinta e numerosa clientela:

AL FIASCO

Vino nuovo buonissimo a L. 1
Vino da pasto vecchio a L. 1.25
Cbianchi sopraffino stravecchio a L. 1.75

Francò Stazione Firenze, fiasco compreso in Casso da 25 fiaschi
Casse da ritornarsi franco a Firenze

Paulo Buob - Firenze

Esportatore di Vini Toscani

Selve Fratelli

DONAZ
Valle d'Aosta

Casa fondata nel 1871

FABBRICA DI LASTRE OTTONE

Filo e Verghe Ottone e Rame

SPECIALITÀ

Filo di Rame per conduttori elettrici

J. WEBER e Comp.
Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)

Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura — Rocchetti per bane - a - broches, incannatoi e torcitori — Cuscinetti per fusi, placchetti, sopportini — Cambiamenti alle macchine incannatoio e torcitori ai sistemi ad anelli — Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo. 404

Eles e Comp.
REMSCHIED (Prussia Renana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbie ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere
1108 P

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia

Meissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa
fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico 45

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui venne preso parte

FABBRICA A VAPORE

di Funi metalliche e Funi di canape

DI
C. EBERHARD OECHSLIN
Schaffhausen (Svizzera)

Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trasmissioni, trazioni, funiculari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere, costrutte col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Hessemer, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima qualità.

Funi di canape per trasmissioni, di canape Manila, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

Funi di fil di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H101V

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari
Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa
GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5.25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Malattie segrete

CAPSULE DI SANTAL-SALOIE DI E. EMERY

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi.

Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone dubbie. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzo L. 4.50 il flacone. Deposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODE, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MANZONI e C., Milano. — Trovati in tutte le principali Farmacie del Regno. 385